

(english below)



E' una grande sensazione...essere giovani.

Ancora più grande è la sensazione di essere un giovane Comandante di navi da crociera. Ti guardano tutti (o quasi tutti) come tu fossi molto di più di quel che sei.

A questa situazione sopravvivere si può. Basta capire. E per capire bisogna valutare gli indizi ottenuti specialmente durante le vacanze, quando non si indossa la divisa e si cammina nella strada e si viene guardato (o non guardato) in base al proprio calibro di apparenza. Non tutti capiscono. Un pò perchè rimangono nel loro ambiente anche a terra, dove si sa chi sei e si pensa che se ti hanno dato tutte quelle responsabilità, un valore dovrai pure averlo. O anche

perchè ci si porta dietro l'ambiente di bordo oppure le "prede" di bordo, oppure perchè esiste una cecità di fondo. Io invece ho avuto la fortuna di capire quasi subito e di aver potuto qualificare i privilegi da godere nella fase professionale.

Quel giorno fui chiamato dal direttore del personale della Compagnia che mi confermò che sarei partito col grado di Comandante per la prima volta. In precedenza mi avevano già informato dell'intenzione di promuovermi ma fu piacevole avere la conferma. Bisognava espletare le complicate pratiche per l'imbarco da Comandante con la bandiera italiana. Documento di Designazione al Comando, da presentare in Capitaneria. Vidimazione dei titoli professionali e quindi firma dell'Accettazione Del Comando davanti agli Ufficiali della Direzione Marittima di Genova. Visita Medica Preventiva da effettuarsi entro tre giorni dall'imbarco.

Mi reco nella sede di quella istituzione che si chiamava allora Cassa Marittima. Quando fu il mio turno, il Medico aveva già esaminato numerosi pazienti. La visita medica va bene e si appresta a compilare il certificato di idoneità. Si accorge della "qualifica" con la quale sto per imbarcare e sembra avere un'esitazione.

"Comandante ??? ...Così giovane ???".

"Dottore", rispondo io, "l'importante è che stia bene, poi farò del mio meglio!".

"Complimenti e auguri!".

Le mie mani in tasca, da buon navigante.

L'imbarco andò bene quella prima volta e grazie a Dio anche tutte le volte successive. A molte delle visite di imbarco nell'arco della mia carriera incontrai lo stesso Medico, il quale regolarmente al momento di compilare il certificato alzava gli occhi e commentava la mia giovane età rispetto al grado. Finchè un giorno che non dimenticherò mai, mi visitò e compilò il documento con firma e tutto senza un commento.

"Dottore", dissi io, "non mi dice che sono giovane per essere Comandante"?

"Ha ragione" rispose, "l'avevo pensato, ma poi mi sono concentrato nel certificato, è ancora giovane per la sua posizione!".

Troppo tardi, ormai il danno era stato fatto. Poi c'era stata quella parola di troppo "ancora" davanti all'altra parola "giovane".

Durante il rientro a casa dopo la visita medica mi domandavo "ma davvero sono così permaloso e presuntuoso da soffrire per la mancanza della battuta che aspettavo?". Ne parlai con mia moglie la quale naturalmente disse che al Medico era peggiorata la vista e diminuita la voglia di commentare per colpa dell'assuefazione al lavoro. Però la pulce era entrata nell'orecchio. Durante quell'imbarco non riuscii a non notare che i complimenti, specialmente durante le presentazioni di gala, stavano diminuendo e che le signore in mia presenza non cinguettavano più come prima.

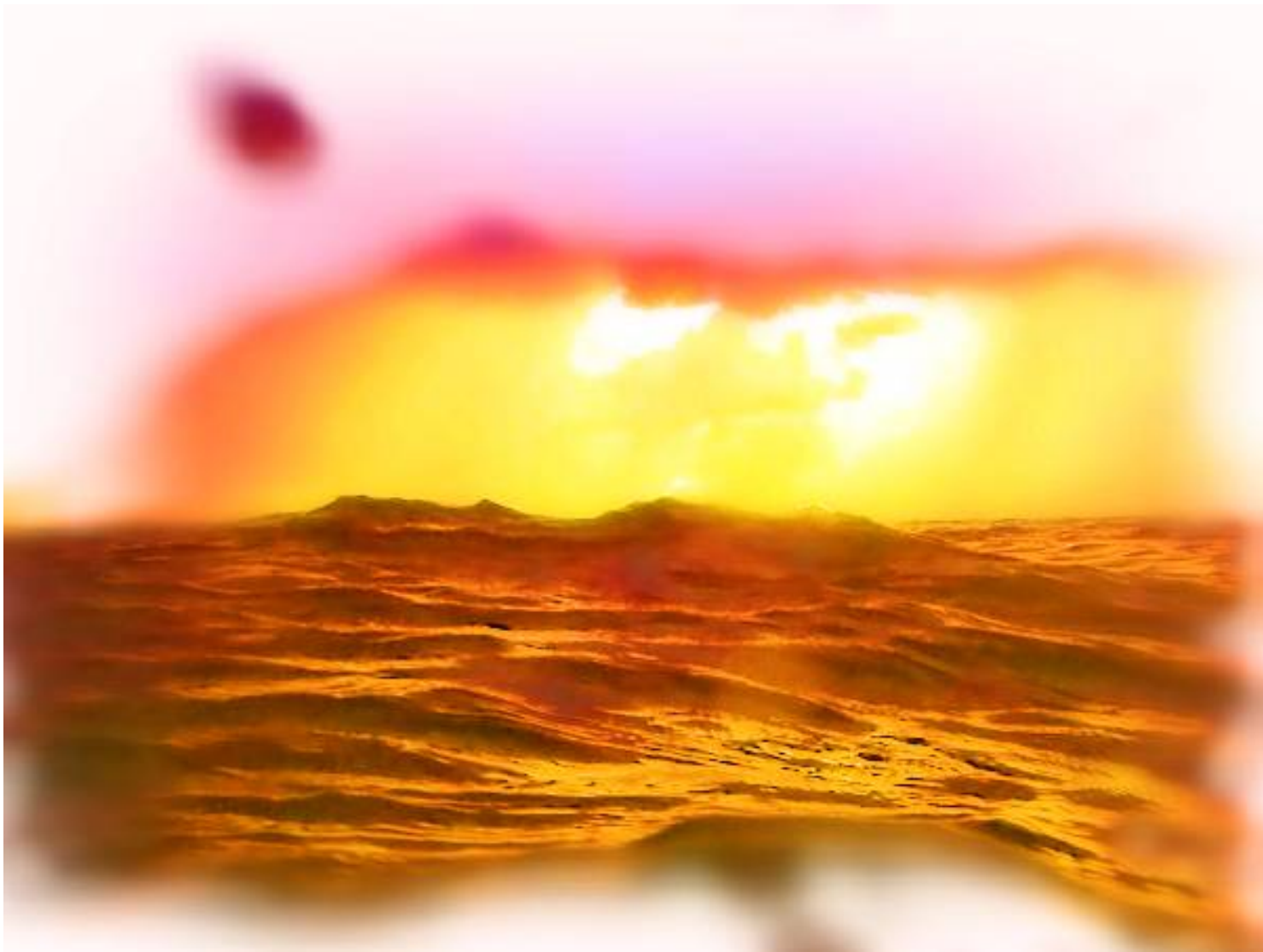
Durante l'imbarco successivo si verificò di peggio. Nel corso di una sosta nelle isole Shetland, camminavo con il Direttore di Macchina per la via principale di Lerwick. Incontriamo un gruppo del nostro equipaggio davanti ad un supermarket. Questi vogliono farsi fotografare con noi. Con molta simpatia due ragazze (cameriere) ci prendono a braccetto per la posa. Quella vicino a me mi chiede:

“Comandante posso darle un bacio?”.

“Assolutamente si!” dico io.

Me ne dette uno con lo schiocco e poi arrivò la STANGATA:

“Che buon profumo ha lei!” disse “mi ricorda mio nonno!”.



Raccontai l'episodio a mia moglie. Il suo commento fu:

"Non è colpa tua se quel profumo non è più di moda!". Però aggiunse:

"Dovresti aggiornarti un pò!".

Non so se avete capito, il profumo non le aveva ricordato il padre, ma addirittura il NONNO! Mi dissi che ero superiore alle questioni estetiche e che l'importante era essere all'altezza della situazione professionale e poi mia moglie mi vedeva sempre giovane.

Il tempo passò ancora inesorabilmente. L'esperienza e la maturazione aumentarono enormemente senza che l'entusiasmo diminuisse. Mesi fa, a sessantasei anni mi sono domandato se era il caso di ritirarmi o no. Decisi per il "sì" con la paura di pentirmi più tardi. Ma, simultaneamente, si verificò l'episodio della *Concordia* che esclude ogni possibile pentimento. Adesso sono un giovane pensionato.

CSLC Giuseppe Casini Lemmi (4/2014)

YOUNG CAPTAIN....NO MORE !!!

It's a great feeling ... to be young.

Even more is the feeling of being a young Captain of cruise ships. They all (or almost all) look at you as if you were much more than what you are.

In this situation, you may survive. Just one condition.... You must understand.

In order to understand, it is fundamental to consider the evidence obtained especially during the holidays when you are not wearing the uniform and you walk into the street

while being watched (or not being watchied) according to your caliber of appearance.

Not everyone understands. Some of them because they remain in their environment even on land, where they know who you are and they think that if you were given all those

responsibilities, a value or a talent should exist. Or because you are bringing home the "on board environment" or the on board "catches", or because there is a basic blindness.

Personally I was lucky enough to see almost immediately and have been able to enjoy the privileges by keeping them separated from the professional performance.

One day I was called by the Director of the Personnel Department of the Company. He confirmed to me that I was finally going to embark with the rank of Master for the first

time. Previously, I was aware of the intention to promote me but it was nice to have confirmation.

Immediately I started to carry out the complicated practices for the embarkation as Master of a ship with Italian flag.

Document of Designation by the Company; Endorsements of professional qualification and then signed Acceptance of Command (yes you must accept in writing) before the officers of

the Maritime Directorate.

The preventive Medical Examination must be made within three days prior to join the ship. I went to the site of the Maritime Medical Institution.

When it was my turn, the doctor had already had numerous visits. The medical examination was fine and he was going to complete the certificate of fitness. He noticed the "rank"

on which I was going to embark and he seemed to have a hesitation.

Master ?? So young ...??

Doctor, I said, the important thing is that I am physically fit for the position, then I'll do my best. Congratulations and best wishes.

That first contract went well, and thank God every subsequent one did also. I had A lot of preliminary medical examinations throughout my career. I often met the same doctor,

who regularly, when completing the certificate, looked up and commented on my young age as Master.

One day I will never forget, he visited me and compiled the document without a comment.

"Doctor," I said, "you are not telling me that I am young to be Master"?

"You are right" he answered, "I had thought of it, but then I focused on the certificate, you are still young for the position".

Too late, the damage had been done. Then there was one word too much - "still" in front of the other one "young".

On the way back home after the medical examination I wondered "am I really so touchy to suffer for the lack of the expected joke?". I talked to my wife, who of course said that

the doctor was distracted because of addiction to work.

Still I did not forget the thing. During the following contract I suspected the compliments, especially during the gala presentations, were shrinking, and the ladies in my

presence were more distracted then before.

During one of the subsequent contracts something even worse occurred, during a break in the Shetland Isles, walking with the Chief Engineer on the main street of Lerwick. We

meet a group of our crew in front of a supermarket. They wanted to have a picture taken with us.

Very nicely two girls (waitresses) took their place near us. The one on my side asked me:

"Captain, may I give you a kiss?"

"Absolutely yes" I said.

She gave one with the snap but here the kicker arrived.

"Captain you smell very good" she said, "your perfume reminds me of my grandfather."

I told the story to my wife. Her comment was: "It is not your fault if the perfume is no longer fashionable", but added "you should update you a little."

I do not know if you understand, she was not reminded of her father, but the GRAND FATHER.

I told myself that aesthetic matters were not important. I had to be good as Captain, that was the purpose and my wife was seeing me as young anyway.

Time passed, yet surely. The experience and maturity increased tremendously without lack of enthusiasm.

Months ago, at the age of 66, there was the decision to retire or not. I decided to do it with the fear of regret later.

But at the same time there was the episode of the Concordia that excluded any possible reconsideration.

Now I am a young retiree.

Capt. Giuseppe Casini Lemmi (4/2014)